

Al Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo Statale
"F. De Sanctis" CAPOSELE (AV)
con sez. ass. CALABRITTO e SENERCHIA

Oggetto: Richiesta esonero Religione Cattolica.

Infanzia Primaria Secondaria primo grado

Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA per l' a.s. _____ / _____

Il/La sottoscritto/a _____ padre madre tutore
dell'alunno/a _____ nato/a _____ a il _____
frequentante la classe _____ sez. _____ della scuola _____ di _____

Premesso che lo Stato, assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art.9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto, per gli alunni che si iscrivono alla Scuola dell'Infanzia, per l'intero anno scolastico cui si riferisce mentre, per gli alunni che si iscrivono alla Scuola Primaria o Secondaria di primo grado, per tutto il periodo di frequenza scolastica nell'ordine di appartenenza, fermo restando il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

CHIEDE

che il/la proprio/a figlio/a possa:

- avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica
 non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica

Firma: _____ (*Genitore o chi esercita la potestà*)

-Nel caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i genitori (cfr. art. 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54)

Firma: _____ *Data* _____

Modulo integrativo per la scelta degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA

Consapevole che la scelta all'atto dell'iscrizione ha **effetto per l'intero anno scolastico o per tutto il periodo di frequenza scolastica nell'ordine di appartenenza** cui si riferisce, **chiede**, in luogo dell'insegnamento della religione cattolica:

(la scelta si esercita contrassegnando la voce che interessa)

- A) Attività didattiche e formative (Materia alternativa)
 B) Attività di recupero e/o consolidamento individuali con assistenza di personale docente
 C) Attività di recupero e/o consolidamento in classi parallele o altre classi
 D) Uscita dalla scuola (solo se coincidente con la prima o ultima ora di lezione)(*)

(*) Nel caso di alunno minore, affinché si verifichi la cessazione del dovere di vigilanza dell'amministrazione e subentra la responsabilità del genitore o di chi ne fa le veci, pertanto è necessario che la dichiarazione di uscita dalla scuola, sia controfirmata dal genitore e che il genitore o chi esercita la patria potestà dia puntuali indicazioni per iscritto in ordine alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola. In caso di genitori separati o divorziati è prevista la firma di entrambi (*art.155 codice civile, modificato dalla legge 08.02.2006 n.54*)

Firma: _____ (*Genitore o chi esercita la potestà*)

-Nel caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i genitori (cfr. art. 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54)

Firma: _____ *Data* _____

Art. 9.2 dell'Accordo con protocollo addizionale tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n.121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

"La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di conoscenza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".